NOTIZIE MENSILE D'INFORMAZIONE DI ARTENA - VALMONTONE LARIANO - LABICO CARPINETO ROMANO

Autorizzazione del Tribunale di Velletri 4 - 14 del 10 Aprile 2014 Mensile gratuito di: Manuel Mancini

ANNO VIII

N° 78

GIUGNO 2021



COVID IN ITALIA: DOBBIAMO TORNARE A VIVERE CON GLI **EVENTI ESTIVI**

Nell'Italia alle prese con l'emergenza coronavirus, «dobbiamo tornare a vivere. E visto che all'aperto le probabilità di trasmettere il virus si riducono, se si rispettano le distanze e si usano le mascherine, allora è venuto il momento di una graduale ripresa delle attività ricreative, culturali ed economiche». Francesco Vaia, direttore sanitario dell'Istituto nazionale delle malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma, lo ha scritto su Facebook e lo ha ribadito in un'intervista a "Il Messaggero". Presentazioni di libri, concerti, spettacoli per bambini, manifestazioni sportive, mostre e molto altre sono le iniziative che molti comuni in Italia hanno messo in campo.

A pagina 2 le principali.



REGIONE LAZIO: PORTA FUTURO A VALMONTONE. DOVE OGNI PERSONA PUÒ ANDARE E RICEVERE CONSIGLI SUL PROPRIO CAMPO LAVORATIVO



LA CONSIGLIERA REGIONALE ELEONORA MATTIA NOMINATA AMBASCIATRICE 2021 DEL TELEFONO ROSA: "UN ONORE"



IL COMUNE DI LABICO HA PERSO IL FINANZIAMENTO DA 1.550.000 € PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO SCOLASTICO



ARTENA, SI AVVICINA SEMPRE PIÙ LA DATA DEL 28 GIUGNO 2021. QUANDO INIZIERÀ IL PROCESSO COSIDDETTO "FEUDO"



AUTOTRASPORTI

Federico Cerci 388.6381462 - Massimiliano Cerci 338.4961056

NOLEGGIO GRU E PIATTAFORME AEREE POTATURE E ABBATTIMENTO ALBERI ALTO FUSTO LAVORI EDILI IN QUOTA

00038 Valmontone (RM) - Via Colle S. Onofrio, 3

SUL NUMERO DI QUESTO MESE...

SPORT

PULITICA	
A Carpineto Romano sono partiti i PUC per i beneficiari del Rdc	6
I Castelli della Sapienza programmano gli eventi per l'anno 2021	8
A Labico è partita l'iniziativa #ParchiAmo per l'integrità morale	8
Sui Monti Lepini è tornata la paura per il cinipide del castagno	10
CRONACA	
A Lariano arriva la Mostra Archeologica nel centro Polifunzionale	11
Associazione Scout Artena, al via il progetto "Un'oasi nel deserto"	12
CULTURA	
Si è conclusa la stagione agonistica della Vis Artena: l'analisi	14

EVENTI ESTIVI NEI COMUNI: CHI LI HA PROGRAMMATI E CHI NO



Stiamo ripartendo, le città si stanno risollevando e gli amministratori vogliono offrire iniziative alla cittadinanza e ai turisti. Calendari pensati per ogni fascia d'età e che toccano tutti i territori, dal mare ai monti passando per il centro e le zone più periferiche. Ogni comune ha cercato di valorizzare il proprio patrimonio artisticoculturale. Insomma, il Coronavirus ha allentato la presa, e anche nei Monti Lepini, ai Castelli Romani

e nell'area casilina, come nel resto di Italia, si respira aria di riaperture e ci si prepara ad un'estate quando più possibile vicina alla "normalità" persa nell'ultimo anno. Così Carpineto Romano, Colleferro, Lariano hanno scelto di rompere gli indugi e hanno alzato il sipario sul calendario di eventi in programma per i mesi estivi. Saranno occasioni per un ritorno alla socialità, all'incontro e alla normalità anche in presenza delle misure di distanziamento che occorre ancora mantenere. Anche Valmontone e Labico stanno per mettere in campo delle belle iniziative. Mentre Artena è ferma al palo. Non si ci sono eventi programmati e forse non si stanno neanche programmando presi da altri pensieri. Bisogna cercare di usare gli eventi per emozionare in qualche modo chi vi partecipa. Non si deve solo entrare nella testa delle persone, ma anche nel cuore. È con gli eventi si può creare quella connessione emotiva che genera appartenenza e riconoscimento. Si possono organizzare eventi di ogni genere: convegni, fiere, meeting, presentazioni di libri, aperitivi con ospiti speciali, vernissage, inaugurazioni, e chi più ne ha più ne metta. Tutto dipende dagli obiettivi che ci si pone. Manuel Mancini

HANNO COLLABORATO CON NOI

A Lariano torna la festa dello sport organizzata dal Comune

Le pandemie non finiscono mai: peste,

vaiolo nero, spagnola, Covid-19

DIRETTORE





14

15



COLLABORATORE



COLLABORATRICE ESMERALDA MORETTI



COLLABORATORE **CESARE TALONE**





DANIELE TRULLI







SERENA FRALLEONE

COLLABORATRICE

COLLABORATORE

VIGNETTISTA

GRAFICA

FOTOGRAFO

DIRETTORE RESPONSABILE: FRANCESCO VERGOVICH STAMPA IN COLLABORAZIONE CON: TIPOGRAFIA MONTI S.R.L. PER CONTATTI: 389 1731212 - MANUEL87MANCINI@GMAIL.COM NOTIZIEDELCUORE@GMAIL.COM

@NOTIZIE_DEL_CUORE

@DELNOTIZIE

NOTIZIE DEL CUORE PER I SUOI SERVIZI NON RICEVE FINANZIAMENTI DAI COMUNI O DA ALTRI ENTI. NOTIZIE DEL CUORE PER I SUOI SERVIZI SI AVVALE DEI PROPRI PARTENER E LI RINGRAZIA PER LA FIDUCIA ACCORDATAGLI. AI SENSI DELLA LEGGE 22 APRILE 1941, N. 633, SUL DIRITTO D'AUTORE, L'USO NON ACCORDATO DEGLI ARTICOLI PRESENTI IN QUESTO GIORNALE È PERSEGUIBILE PENALMENTE.

PROSSIMA USCITA: 30 LUGLIO





CAUSA EMERGENZA SANITARIA COVID-19

La nostra azienda al momento sta dedicando il proprio lavoro in supporto solo ed esclusivamente ad: Ospedali, Farmacie, Enti Pubblici, Protezione Civile, Croce Rossa, Forze Armate, Chiese, Ambasciate, Centri Sportivi, Commerciali e Aziende.

Ci dispiace molto non accogliere altre richieste, ma siamo orgogliosi di dare il nostro piccolo contributo per aiutare a sconfiggere il COVID-19.

Grazie a tutti per la pazienza, Viva l'Italia!

№ 06.95.90.164 × INFO@DELBRUSCO.COM **VALMONTONE - ROMA - VIA COLLE OSPEDALE 22** FI @ F G DEL BRUSCO TENDOCOPERTURE

2 EDITORIALE PUBBLICITÀ

PORTA FUTURO VALMONTONE

IL LUOGO IN CUI OGNI PERSONA PUÒ RICEVERE CONSIGLI SUL PROPRIO SVILUPPO NEL CAMPO LAVORATIVO

Porta Futuro è un progetto della Regione Lazio iniziato nel lontano 2011 nel quartiere romano di Testaccio. L'iniziativa ebbe sin da subito un enorme successo, il quale venne riconosciuto anche dall'Unione Europea. Ma cos'è la Porta Futuro? Nel concreto è un luogo in cui ogni persona può andare e ricevere consigli sul proprio sviluppo nel campo lavorativo. Ci sono in tutta la regione Lazio 11 sedi PFL (Porta Futuro Lazio), tra queste anche la nuovissima di Valmontone (Rm) inaugurata il 27 maggio 2021. Un'opportunità importantissima per il nostro territorio, infatti la Porta Futuro non forma solo le persone ma aiuta anche le aziende dando consigli pratici per il loro sviluppo. Molti i progetti messi in campo, prossimamente inizierà il corso d'inglese e il seminario "GREEN e DIGITAL", ma sono molte le offerte già attive grazie alla collaborazione tra tutte le sedi. Proprioquesta collaborazione è il punto di forza del progetto, poiché anche i

seminari delle altre sedi sono disponibili a tutti. Abbiamo sentito l'assessore alla Cultura Matteo Leone, il quale dopo un mese dall'inizio di questa avventura ci dice: «Siamo partiti bene e le prime iniziative come il "CV Check" e i corsi di Excel/Power Point hanno avuto una discreta partecipazione nonostante siano stati programmati subito dopo l'inaugurazione. La vera sfida adesso è far conoscere tutti i servizi della sede Porta Futuro Valmontone anche fuori la nostra Città e per questo stiamo organizzando incontri con Associazioni, Reti di Impresa, Consiglio dei Giovani e altre realtà del territorio. I prossimi appuntamenti in agenda sono il seminario "GREEN e DIGITAL: le nuove opportunità del mondo del lavoro", in collaborazione con il prof. della Sapienza Romano Benini, in presenza a Palazzo Doria Pamphili previsto per il 1° luglio (è il primo seminario che torniamo a fare in presenza) e "Inglese per meetings e presentazioni II livello (B2)" corso online dal 5 al 9 luglio. Per tutte le informazioni invito tutti a visitare il sito di porta futuro Lazio o a rivolgersi allo sportello di Palazzo Doria Pamphilj aperto dal lunedì al venerdì». Marco Saracini









Assicurazioni

Massimo Cannone

Via Molino San Giovanni, 13 - 00038 Valmontone (Roma Tel. +39 06 9590459 - Cell. 389 1774080

MEDIAZIONE CASA ARTENA



VENDESI APPARTAMENTO, ARTENA CENTRO MQ 80 - 3 LOCALI - 2 BAGNI

Di recente costruzione l'appartamento è posto al 1° piano con ascensore. È così composto: Salone, Angolo cottura, 2 Camere, 2 Bagni e 2 Balconi di cui uno coperto. CLASSE ENERGETICA: G

€ 149.000,00



VENDESI PALAZZINA CIELO-TERRA, CENTRO STORICO MQ 60 - 3 LOCALI - 2 BAGNI

Situata nel Centro Storico di Artena è posta su 3 livelli: Piano terra: Stanza da cui si può ricavare una camera; Piano Primo: Camera matrimoniale con bagno; Piano Seminterrato: Salone con camino, Cucina, Bagno, Ripostiglio. All'esterno troviamo una Corte pavimentata e Giardino. CLASSE ENERGETICA: G

€ 49.000.00



APPARTAMENTO IN VENDITA VALMONTONE MQ 60 - 2 LOCALI - 1 BAGNO

L'immobile è posto al Piano Terra ed è così composto: Salotto con angolo cottura, 1 Camera e 1 Bagno. È presente un ballatoio adibito a lavanderia. Completa il tutto una Corte esterna

pavimentata.
CLASSE ENERGETICA: G

€ 75.000,00



VENDESI APPARTAMENTO VALMONTONE MQ 70 - 3 LOCALI - 2 BAGNI

Posto al Piano Terra l'immobile è composto da: Ingresso con Salottino, Cucina, 2 Camere, 2 Bagni. Completano il tutto un Terrazzo perimetrale e un Box auto di 15 mq ca. CLASSE ENERGETICA: G

€ 145.000,00



APPARTAMENTO IN VENDITA, CENTRO STORICO MQ 50 - 2 LOCALI - 1 BAGNO

L'appartamento è situato al Centro Storico di Artena ed è posto al Piano Terra. È composto da: Ingresso, Cucina in muratura, Soggiorno, 1 Camera e 1 Bagno CLASSE ENERGETICA: G

€ 30.000,00



APPARTAMENTO IN VENDITA, CENTRO STORICO MQ 50 - 2 LOCALI - 1 BAGNO

Vendesi appartamento nel Centro Storico di Artena posto al 1º piano composto da: Ingresso, Salotto, Cucina, 1 Camera e 1 Bagno.

Completa la proprietà un terrazzo panoramico di 23 mq ca. CLASSE ENERGETICA: G

€ 39.000,00



ACQUISTA IL TUO APPARTAMENTO E RICEVERAI LA PROGETTAZIONE **GRATUITA E UN SCONTO** EXTRA SULL'ACQUISTO DEL TUO ARREDAMENTO PRESSO IL MOBILIFICIO BIAGI DI LARIANO.



Artena, P.zza G. Galilei

VENDESI RIFINITI APPARTAMENTI NUOVA COSTRUZIONE IN CLASSE A+++ DI VARIE TIPOLOGIE SITI NEL CENTRO DI ARTENA.



PREZZI A PARTIRE DA € 144.000.00

Piazza G.Galilei, 39 - 00031 Artena (Rm) Tel/Fax 06.95190004 Tel 3486018294 - 3931945692 artena@mediazionecasa.com www.mediazionecasaartena.com

Cerca la casa che desideri su mediazionecasa.com. Mediazione casa ha sempre la soluzione su misura per te (Immobili su Roma e Provincia)

Ricerchiamo appartamenti e ville in vendita e in affitto per la nostra clientela selezionata. Info aste in sede e valutazioni gratuite. Richiedi la consulenza al tuo agente di zona.

DONNE, MATTIA: NOMINA AMBASCIATRICE TELEFONO ROSA È UN ONORE "CONTINUERÒ A BATTERMI PER LA LIBERTÀ E PIENA AUTONOMIA DONNE"

Si è svolta venerdì 18 giugno presso la sede dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Ordine di Malta il Gran Galà dell'Associazione Telefono Rosa, cerimonia per la nomina degli Ambasciatori e Ambasciatrici 2021 del Telefono Rosa. «E' stato davvero un grande privilegio essere nominata Ambasciatrice del Telefono Rosa. Sono onorata ed orgogliosa di poter rappresentare un'Associazione che dal 1988 si batte al fianco delle donne costruendo e curando spazi e opportunità per accompagnare percorsi di libertà. Continuerò ad impegnarmi, con maggiore responsabilità, contro la violenza di genere, contro le discriminazioni, per la piena autonomia e per i diritti delle donne. Affinché tutte le bambine possano nuotare in mare aperto e ogni ragazza, ogni donna, non appartenga che a sé stessa». Ha dichiarato Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio

Regionale del Lazio e ambasciatrice del Telefono Rosa. «La crisi ha avuto un volto femminile e le donne hanno pagato il prezzo più caro della pandemia, dal punto di vista sociale ed economico. Più posti di lavoro persi, un maggiore carico di lavoro di cura non retribuito dentro le case e un drastico aumento della violenza di genere. Durante i mesi di lockdown i femminicidi hanno rappresentato il 75,9% del totale degli omicidi, con una media di una donna uccisa in famiglia ogni due giorni. La violenza domestica non si è fermata neanche con il nuovo anno e migliaia di donne hanno visto intensificare soprusi, molestie, violenze consumate dentro le mura di casa, che non per tutte sono state un luogo sicuro. Voglio ringraziare la Presidente Gabriella Moscatelli - una donna speciale - per il lavoro profuso e tutte le volontarie del Telefono Rosa che, soprattutto in questo anno, sono state risorse preziose nella tutela delle donne e dei minori».

Redazione

ACQUE SEMPRE PIÙ AGITATE NEL COMUNE DI ARTENA

LA MAGGIORANZA MINIMIZZA, L'OPPOSIZIONE INCALZA, I DIPENDENTI MINACCIANO LO SCIOPERO

Sta vivendo un periodo davvero delicato l'attuale Amministrazione che guida il Comune di Artena. Si avvicina sempre più la data del 28 giugno, quando inizierà il processo cosiddetto "Feudo", che vede imputati alcuni amministratori, in primis il Sindaco Felicetto Angelini e l'Assessore Domenico Pecorari. Al primo gli arresti domiciliari sono stati revocati, tramutandoli nel divieto di dimora e transito ad Artena, mentre il secondo rimane agli arresti domiciliari. Nel frattempo la vita amministrativa va avanti, ma con tanta incertezza, tante problematiche irrisolte. Nella Giunta, Loris Talone, che sostituisce il Sindaco e "compagni", provano a minimizzare i vari problemi con post su Fb in cui esaltano ogni minima opera di manutenzione ordinaria. I tanto decantati lavori con i finanziamenti di 5.200.000

euro procedono molto a rilento. Nel mentre i lavori per la realizzazione della tribuna al campo sportivo sono fermi da più di un mese e non se ne conosce il motivo. Anche lo stato di agitazione dei dipendenti comunali non fa che aggravare la situazione, già di per sé molto pesante. Dopo la riunione in Prefettura del 15 giugno scorso sulle loro rivendicazioni salariali che riguardano le spettanze degli anni passati, il Prefetto ha dichiarato che il Comune di Artena deve pagarle. Intanto l'opposizione, nella figura di Silvia Carocci, ha presentato un'interrogazione pure sulla carenza di personale perché chi dell'Ente è andato in pensione non è stato rimpiazzato, anche tra i Vigili Urbani e quindi risulta quasi impossibile continuare ad amministrare Artena in queste condizioni da parte dell'attuale Maggioranza. Manuel Mancini



IL CENTRO STORICO DI ARTENA VISTO DALL'ALTO



LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE DI CARPINETO ROMANO

di Vitelli Maria Antonietta

Via Valle dell' Oste - 00031 Artena (Rm) per appuntamento **06.9516736** madonnapm76@gmail.com

AL VIA I PUC PER I BENEFICIARI DI RDC A CARPINETO ROMANO

CACCIOTTI: "UN'IMPORTANTE OCCASIONE DI INCLUSIONE E CRESCITA SIA PER I BENEFICIARI"

Nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari di Reddito di cittadinanza sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune. I progetti sono approvati e attuati nei seguenti ambiti di intervento: PUC- Progetti Utili alla Collettività, Culturale, Sociale, Artistico, Ambientale,

Tutela dei beni comuni, Formativo. «Nell'ambito dei Patti per il lavoro e per l'inclusione sociale nell'ultimo mese abbiamo coinvolto, nei Progetti Utili alla Collettività (PUC), i beneficiari di Reddito di cittadinanza residenti nel nostro paese - ha commentato il sindaco di Carpineto Romano Stefano Cacciotti Una prima parte di percettori ha cominciato il mese scorso e sta già prestando servizio per i settori "istruzione" e "cultura" del Comune di Carpineto Romano, una seconda parte invece è stata attivata a partire da pochi giorni e si occuperà di decoro urbano e delle manutenzioni all'interno del cimitero comunale. I PUC rappresentano un'importante occasione di inclusione e crescita sia per i beneficiari, che collaboreranno con il Comune a progetti coerenti con le loro rispettive competenze professionali, sia per la collettività perché i PUC sono stati individuati partendo dai bisogni e dalle esigenze della nostra comunità. Ringrazio per l'eccellente lavoro svolto i nostri Servizi Sociali e l'Assessore Anna Rita Briganti». Manuel Mancini







CONTATTACI PER LA TUA PUBBLICITÀ! 389 1731212 notiziedelcuore@gmail.com



6 POLITICA **POLITICA**

TINA MIELE RACCONTA IL CONSORZIO DEI CASTELLI DELLA SAPIENZA La cultura nel territorio

Il Consorzio "I Castelli della Sapienza" è stato costituito nel territorio dei Monti Prenestini-Lepini ed ad oggi comprende dodici comuni del territorio. Si tratta di una realtà importante per la promozione e la diffusione delle iniziative culturali tra i dodici paesi del territorio, che organizzano molte iniziative in rete. Ci racconta La coordinatrice del tavolo della cultura Tina Miele: «Insieme al consorzio mi occupo di contattare assessori e delegati e trovare una linea di condotta comune. Abbiamo preso in carico il progetto della panchina letteraria, che consiste nella realizzazione di una panchina in occasione dell'anno di Dante. Abbiamo selezionato sonetti di Dante e terzine tratte dalla Divina Commedia. Ci piacerebbe collocare queste panchine, una per ogni paese, in luoghi significativi per il Paese, ad esempio nei pressi delle biblioteche. Ci piacerebbe

organizzare anche un evento di inaugurazione, stavamo pensando ad una rappresentazione teatrale. Speriamo di avere le panchine per la fine dell'estate, verso fine agosto. Inoltre, stiamo già pensando ai progetti per Natale. La paura è sempre quella di ritrovarsi una situazione di chiusura, come negli scorsi mesi, che potrebbe cancellare i nostri piani. Il ruolo importante che svolge il consorzio è di coordinare e portare avanti progetti che altrimenti dovrebbero svolgersi da soli. Grazie al consorzio abbiamo infatti dei finanziamenti. Nei comuni alla cultura sono riservati pochi fondi. Così invece si possono abbattere dei costi, grazie al fatto di lavorare in rete. È un modo che permette di gestire al meglio le risorse, e apre la strada ad un sacco di opportunità». Una realtà preziosa per il nostro territorio, da proteggere e tutelare.

Esmeralda Moretti



POLITICA

LA LOCANDINA DELL'INIZIATIVA

A LABICO ARRIVA #PARCHIAMO

IL PARCO DELL'INTEGRITÀ MORALE IN GESTIONE A GIOVANI DEL PAESE

«Di nuovo parchi, di nuovo giovani: Labico cresce con il verde e con i suoi ragazzi e ragazze! Abbiamo concluso l'iter per l'affidamento del Parco dell'integrità morale a Nausica Scocozza, una ragazza davvero determinata – ha dichiarato il sindaco **Danilo Giovannoli** – *Grazie a* questo nuovo affidamento non solo vedremo sorgere un chiosco in località Santa Maria ma avremo un altro parco costantemente pulito, mantenuto, controllato e reso vivo per i ragazzi e le ragazze che lo frequentano assicurando al contempo serenità alle famiglie che vivono nel quartiere e che spesso ci hanno posto il problema. Ricordo che questo è il terzo parco che diamo in gestione dopo quello de I Cerchi e il Parco Tulli (ricordate le condizioni di quest'ultimo?). La cosa che più mi rende felice è che in tutti e tre i casi interveniamo dando un'occasione ai giovani del nostro Comune.

Ancora non c'è il nome del futuro chiosco ma già so che non ci deluderà, allo stesso modo di Aromi e del Chioscoricò. Buon lavoro Nausica!». «Rispettando in pieno le volontà espresse in campagna elettorale, dopo il Parco dei Cerchi e il Parco Tulli abbiamo dato in affidamento il Parco dell'integrità morale - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente Maurizio Spezzano – Un luogo centralissimo di Santa Maria che sarà così strappato all'incuria attraverso la gestione attenta e capace di Nausica. Un servizio importante per giovani e famiglie di un quartiere fatto solo di case, con servizi mai realizzati a causa di anni ed anni di gestione disordinata e disattenta (a voler essere buoni) della vecchia amministrazione Galli. Sono davvero felice di questo risultato, per tutti i residenti. Buon lavoro Nausica».

Redazione

"BLOCCA IL BULLO": A LARIANO PER CONTRASTARE IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO

CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO. FIGURATIVO. ICONOGRAFICO RIVOLTO A TUTTI I RAGAZZI TRA I 6 ED I 18 ANNI

Un Concorso di grande attualità e di rilevanza nazionale è stato indetto dall'Amministrazione di Lariano. Il titolo: "Blocca il bullo". Si è svolto in piena pandemia dal 22 gennaio 2021 al 26 febbraio 2021, a ridosso della Giornata Nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo. A parlare ai nostri taccuini è l'Assessore alle Politiche giovanili e pari opportunità Chiara Colasanti: «Il Concorso ha riscosso un ottimo successo, vista l'adesione di tante scuole del territorio come l'I.T.C. di Velletri e l'Istituto superiore "Gramsci" di Valmontone. Potevano parteciparvi tutti gli alunni, distinti in fasce d'età: dai 6 ai 10 anni; dagli 11 ai 13; dai 14 ai 18 presentando un elaborato inedito e scegliendo la forma preferita tra il linguaggio verbale, figurativo ed iconografico. La Giuria tecnica era composta dal Presidente Getulio Baldazzi (scrittore, poeta), dal Dott. Francesco Longobucco (psicologo); dalla Prof.ssa Anna Raimondi dell'I.T.C. di Lariano (referente per il bullismo), dal giovane Larianese Lorenzo Pistolesi (scrittore che ha vinto lo

scorso anno il premio "Streghe e Vampiri"). Il premio consiste in un buono cultura di 100 euro da spendere in libri, materiale di cancelleria ecc. presso gli opportuni esercizi commerciali presenti nel territorio. Per la scuola primaria di 1° grado ha vinto la V^B della "Leonardo Da Vinci" di Lariano; per la secondaria di 1º grado ha vinto Selina Gherasimonici della classe I E dell' "Andrea Velletrano" di Velletri; per la secondaria di 2° grado ha vinto Matteo Piscopo della 1^A dell'Istituto Turistico "Gramsci" di Valmontone». La cerimonia di premiazione si è svolta martedì 22 giugno, alle ore 17:00 presso la sala consiliare, alla presenza del Sindaco, dell'Amministrazione comunale, della Giuria tecnica, dei Dirigenti scolastici e degli insegnanti che hanno curato il progetto. L'Assessore ha concluso la cerimonia ringraziando i collaboratori, la Giuria ed il corpo docente dei vari Istituti, ritenendosi soddisfatta della partecipazione ed auspicando che a questa prima edizione ne seguano altre nei prossimi anni. Rita Cerasani



IL PALAZZO COMUNALE DI LABICO

IL COMUNE DI LABICO HA PERSO 1.550.000 DI CONTRIBUTO

UN FINANZIAMENTO COSPICUO CHE AVREBBE RAPPRESENTATO MOLTO

Era il febbraio 2021, quando l'amministrazione, guidata da Danilo Giovannoli, annunciava la realizzazione del progetto per il nuovo istituto scolastico di Labico, che si sarebbe concretizzato grazie ad un finanziamento ricevuto dal MIÜR di ben 1.550.000 euro (contributo ricevuto per ristrutturare la scuola elementare Maestra Iole e la scuola media Leonardo Da Vinci, che poi sarebbe stato utilizzato, permessi permettendo, per la realizzazione del nuovo plesso con la scuola media che sarebbe stata demolita e il terreno venduto a un privato). Con un video pubblicato su Facebook lo stesso primo cittadino **Danilo Giovannoli** e la vicesindaca e assessora ai Lavori Pubblici Giuseppina Bileci, hanno annunciato quanto paventato nelle scorse settimane dal gruppo consiliare Tradizione e Progresso e dal suo capogruppo **Alessandro Galli**: la decadenza dei finanziamenti per la realizzazione del nuovo istituto scolastico. «Abbiamo ricevuto dal Ministero la comunicazione della decadenza dei finanziamenti per ritardi nell'aggiudicazione della gara». Hanno detto e ammesso i due membri della maggioranza. Il Ministero dell'Istruzione, il 14 giugno scorso, ha inviato al Comune di Labico e per conoscenza alla Regione Lazio la richiesta di

restituzione del 20% del finanziamento (310 mila euro), "per la mancata aggiudicazione e della decadenza del contributo" che era stato ricevuta come acconto. «Sono stati chiesti al Comune, dei soldi, ma li abbiamo vincolati e non abbiamo toccato nulla. Quindi quei fondi li abbiamo ancora». Hanno dichiarato nel messaggio social Giovannoli e Bileci. Eppure «ci sono due impegni di spesa per due professionisti» rincalza con comunicato apparso su Facebook il Consigliere Alessandro Galli. Dunque, a distanza di qualche settimana l'amministrazione di Labico conferma la perdita del contributo per la realizzazione del nuovo plesso scolastico, così come avevano annunciato da Tradizione e Progresso. Un finanziamento cospicuo che avrebbe rappresentato molto per un comune piccolo come è quello casilino e sarebbe stata la svolta per l'amministrazione comunale. Labico non è il primo Comune a perdere un finanziamento e non sarà l'ultimo, ma in altri casi alla perdita di un importante contributo da parte del sindaco è seguito il ritiro delle deleghe all'assessore preposto e/o l'allontanamento del funzionario. Vedremo che provvedimenti prenderà Giovannoli che si è detto tranquillo, «questo finanziamento lo riprenderemo entro breve tempo». Manuel Mancini



Lun - Sab : 5:30 - 20:30
Domenica Aperto GPL
ore 7:00 - 13:00 / 15:30 - 19:30
Cambi Olio e Filtri - Accessori Auto
Via Ariana Km 1.120 - Valmontone (Rm)

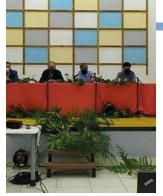


SAN VITO ROMANO • Via V. Emanuele, 69 • Tel. 06 9572279
ARTENA • Via A. Fleming, 39/41 • Tel. 06.94355726
taglienteg@gmail.com

Patenti A • B • C • D • E • CAP/B Rinnovo e duplicato patenti Rinnovo CQC Carte tachigrafiche Corsi sicurezza luoghi di lavoro d.lgs 81/08 Corsi di formazione professionale

VIA DELL'AIRONE N. 35 00169 ROMA (RM) - C.F./RIVA 10955511000

POLITICA 9



IL TAVOLO ISTITUZIONALE CHE SI È RIUNITO IL 4 GIUGNO PER DISCUTERE SUL RITORNO DEL CINIPIDE

CASTAGNI, SUI MONTI LEPINI TORNA A FAR PAURA IL CINIPIDE Non si può far altro che prendere atto della ricomparsa del parassita

Il cinipide torna a colpire i castagneti dei Monti Lepini. Da Segni, Carpineto Romano e Montelanico rappresentati di istituzioni e proprietari di appezzamenti hanno segnalato un ritorno impetuoso del parassita. Si pensava che l'insetto fosse sconfitto e invece non è così: quest'anno soprattutto il cinipide galligeno del castagno è tornato a colpire. L'insetto colpisce le gemme dei castagni, deponendovi le uova, e impedisce così alle foglie di svilupparsi e formare la chioma. In questo modo danneggia l'albero, che riduce il suo accrescimento della massa legnosa, e impedisce anche la formazione dei frutti. L'unico modo per sconfiggere il cinipide è la lotta biologica con il Torymus sinensis, un insetto giapponese che contrasta il parassita cinese. Ma i lanci di Torymus, spesso organizzati dagli enti pubblici, quest'anno non ci sono stati perché i Monti Lepini vengono da alcune annate in cui il cinipide sembrava sconfitto. Tanto che molte istituzioni lo ritenevano un problema risolto. Ora, col periodo di fioritura del castagno, non si può far altro che prendere atto della ricomparsa del parassita. Se la stagione dovesse proseguire così, si teme per la raccolta dei marroni segnini. Questi ultimi sono molto apprezzati dall'industria alimentare per la loro particolare dolcezza. Înoltre sono venduti tra privati per fare le famose caldarroste. In ogni caso costituiscono una fonte di integrazione al reddito per molti privati che,

non costituendo aziende, potrebbero non accedere nemmeno ai contributi regionali in caso di dichiarazione di calamità naturale. «Con i sindaci di Montelanico, Gorga e Segni e il Commissario della XVIII comunità montana dei Monti Lepini, abbiamo incontrato i castanicoltori del territorio per parlare del ritorno del cinipide galligeno nei nostri castagneti – ha dichiarato al termine di una riunione che si è tenuta il 4 giugno scorso il primo cittadino di Carpineto Romano Stefano Cacciotti - Erano presenti anche i rappresentanti dell'associazione nazionale città del castagno, dell'UNCEM e il dirigente del servizio Fitosanitario della Regione Lazio con il quale nella mattinata era già stato effettuato un sopralluogo in diversi castagneti. Durante la riunione abbiamo condiviso con i produttori una serie di attività da intraprendere congiuntamente nel breve termine: innanzitutto mappatura dei castagneti, poi monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno e infine raccolta delle galle per lo studio e la raccolta dei parametri biologici. Dalle risultanze di questa indagine si stabilirà se sarà necessario procedere con il lancio del Torymus sinensis, l'antagonista naturale del cinipide galligeno che già negli anni passati ha contribuito a contrastare efficacemente questa emergenza fitosanitaria. In ogni caso dagli interventi dell'agronomo e dei tecnici presenti sembra che l'avanzata del cinipide, allo stato attuale, appaia abbastanza contenuta e sotto controllo: sarà nostro compito ora istituire un tavolo di confronto permanente con i castanicoltori e la Regione Lazio per monitorarne l'evoluzione e intervenire tempestivamente qualora si rendesse necessario». Manuel Mancini



UN ANGOLO DEDICATO AI MARMI DI EPOCA ROMANA

EVENTO IMPORTANTE A LARIANO, PROSSIMA APERTURA DELLA MOSTRA ARCHEOLOGICA

"IL TERRITORIO DI LARIANO DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI" NEL CENTRO POLIFUNZIONALE T. BARTOLI

Ci siamo rivolti all'Assessore alla Cultura di Lariano, Prof.ssa Maria Grazia Gabrielli, per avere notizie sulla Mostra Archeologica di prossima apertura e lei gentilmente ha risposto ai nostri taccuini. «Alle spalle della sala convegni, nel Centro Polifunzionale T. Bartoli, le Associazioni "Ara Jani" e "Gruppo Archeologico di Lariano", fin dal 2007, proposero di realizzare un'area a vetri da destinare all'archeologia, all'antropologia e alle tradizioni locali, legate alla civiltà contadina. Partecipando ad un Bando regionale, il Comune ottenne dei fondi destinati al progetto, che è stato completato nel 2012. Da quando mi sono impegnata in questa Amministrazione, ho deciso di occuparmi dei reperti raccolti negli ultimi 35 anni nell'hinterland larianese, reperti che sono frutto di ricognizioni spontanee e scavi di emergenza. Per volontà della Soprintendenza, sono stati inizialmente collocati nell'ex palazzo dei Beni Demaniali, al 3° piano, in una stanza dotata di una porta blindata. Poiché l'edificio è stato sgomberato per i previsti lavori di ristrutturazione della piazza su cui si affaccia, tutti i materiali, sempre sotto la supervisione dei responsabili della Soprintendenza, sono stati trasferiti nel Polifunzionale, dove sono stati lavati e catalogati scientificamente da esperti. Tale lavoro è stato realizzato dalla Dott. ssa Rachele Modesto e dai Dottori Flavio Altamura e Daniele Scifoni; terminata questa operazione, sono stati selezionati i reperti più interessanti dal punto di vista storicoarcheologico, da inserire nella mostra "Il territorio di Lariano dalle origini ai giorni nostri", che si propone di ricostruire le principali tappe che hanno caratterizzato il nostro comune, partendo dalla preistoria fino ai tempi odierni. Ogni tappa del percorso museale sarà illustrata da pannelli esplicativi che, unitamente ad un ampio e ricco catalogo, forniranno notizie

e approfondimenti sui reperti presenti nelle vetrine e anche su tutti i materiali non selezionati, ma importanti dal punto di vista storico. La Mostra ancora non è stata inaugurata perché stiamo attendendo i reperti collocati presso altri musei della zona, ad esempio presso il Museo delle Navi di Nemi. Ŝe ne è occupata la Dott.ssa Simona Carosi, responsabile della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, che proprio in questi giorni è riuscita ad ottenere i materiali trovati nella Tomba Principesca di Colle Mozzo, senza dubbio il più importante rinvenimento archeologico del nostro territorio. Dopo il loro restauro, già iniziato, procederemo all'inaugurazione. Il lavoro che ci sta avvicinando al raggiungimento di questo importante risultato è frutto di un impegno lungo, al quale hanno contribuito molte persone. Ringrazio, in particolare, la Dott.ssa Carosi, per la sua disponibilità ed umanità; i curatori della mostra e tutti gli esperti che, a vario titolo, ci hanno dato un aiuto; i responsabili degli uffici comunali, i membri del gruppo archeologico e tutti i membri dell'attuale maggioranza. Infine, va sottolineato che la mostra ha ottenuto il patrocinio del MIBACT, della Soprintendenza di Roma, della Regione Lazio e del consorzio I Castelli della Sapienza. Abbiamo già realizzato un filmato sulla mostra, per illustrare il lavoro di allestimento mentre era in divenire, ma a breve ne realizzeremo un secondo, una vera e propria "stanza virtuale", per consentire ad un ampio pubblico di visitare l'esposizione grazie ai mezzi informatici. Sperando che il covid-19 ce lo permetta, ci auguriamo che la mostra possa essere visitata dagli studenti del nostro territorio e da quelli dei paesi limitrofi e che lo stesso mondo accademico rivolga il suo interesse a queste zone dei castelli che, purtroppo, non hanno ancora potuto usufruire di scavi e studi sistematici e ad ampio raggio».

Rita Cerasani













Ettore Salvitti

AGENZIA GENERALE PALESTRINA - VALMONTONE 0466

00038 VALMONTONE (Roma) Corso Garibaldi, 43 Tel. (+39) 06.9590188 - Fax (+39) 06.95993513 Cell. 347.6157928 palestrina-valmontone.fo0466@agenzia.unipolsai.it



CRONACA

CRONACA



IN FOTO LA PRESIDENTESSA DEGLI SCOUT ARTENA FEDERICA GIANNINI

EQUORANDA

VIAGGIA

di Pompa Michela

...viaggi oltre ogni confine

Via Card. Scipione Borghese, 11 - 00031 Artena (Roma) Tel. 06.95190052 - 06.95009318 - Fax 06.95192205 Cell. 334 6232933 www.equorandaviaggi.it - e-mail: info@equorandaviaggi.it

ARTENA, AL VIA IL PROGETTO "UN'OASI NEL DESERTO"

L'INIZIATIVA È FINANZIATA DALLA REGIONE LAZIO TRAMITE IL BANDO "COMUNITÀ SOLIDALI 2019"

Comunità Solidali 2019 della Regione Lazio e presentato dall'Associazione Scout d'Italia APS di Artena e Colleferro con la partecipazione del Comitato Centro Storico di Artena. Una parte delle attività, che si svilupperanno fino a novembre, è finalizzata a rendere il centro storico di Artena più solidale e sicuro. «Il progetto che è stato finanziato dalla Regione – afferma la presidente dell'Associazione Scout d'Italia APS, Federica Giannini - è volto a rendere più solidale il territorio in cui opera la nostra organizzazione e sarà realizzato con una forte componente di volontariato. In questo modo intendiamo fare la nostra parte per migliorare i luoghi in cui viviamo, mettendoci al servizio del prossimo». L'iniziativa è partita a maggio, quando gli scout hanno aperto presso l'ex asilo di Santa Croce, nel cuore del centro storico di Artena, un centro di assistenza alla popolazione con due operatori: un **animatore** e un **infermiere**. Nell'ultimo mese il personale dell'Associazione ha risposto alle esigenze della popolazione e continuerà a farlo fino a novembre. Nei prossimi mesi il progetto prosegue con un corso di formazione, rivolto ai residenti del centro storico, per il mantenimento dei livelli vitali delle persone in caso di emergenza (**BLSD**). Si tratta di un corso che ha la finalità di far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. «Avere uno spazio ricreativo a disposizione per persone di varie fasce d'età ma soprattutto un corso BLSD e un servizio di assistenza infermieristica basilare credo sia veramente una conquista – ha commentato Virginio Cece, presidente

Sono partite le attività del progetto

"Un'oasinel deserto", finanziato dal bando

del Comitato Centro Storico di Artena Molte persone anziane inizialmente erano "distanti" – ha proseguito - ma poco dopo aver incontrato gli operatori dell'Associazione Scout hanno cambiato idea. A parte questa iniziativa, ad oggi nel centro storico non c'è alcun servizio che possa minimamente aiutare le persone in difficoltà: speriamo di poter riuscire ad attivare la consegna farmaci a domicilio e di coinvolgere soprattutto i giovani nei progetti». Le altre attività finanziate riguardano l'intero distretto Asl di Colleferro, la formazione della popolazione anziana e la promozione della creatività giovanile. Quanto alle attività distrettuali, l'Associazione sta portando avanti un censimento dei bisogni latenti della popolazione, a cui si può rispondere anonimamente anche tramite internet. Ad Artena inoltre i volontari dell'Associazione organizzeranno un corso dedicato agli anziani per l'utilizzo di internet e degli smartphone, con la finalità ridurre il digital divide. Per i giovani dei Comuni del distretto Asl di Colleferro, inoltre, nei prossimi mesi saranno pubblicati quattro bandi finalizzati alla promozione della creatività. I bandi avranno l'obiettivo di sostenere le spese di produzione di quattro progetti ideati dai giovani tra i 16 e i 28 anni e individuati tramite selezione. Ecco i temi dei quattro bandi: valorizzazione di un luogo pubblico tramite interventi artistici; trasmissione e documentazione dei saperi della popolazione anziana; racconto delle criticità ambientali tramite la fotografia; racconto del disagio giovanile tramite le arti figurative. Per ogni progetto vincitore di concorso verranno sostenute le spese di produzione (stampa, allestimento, montaggio, acquisto materiali) per un ammontare di 250 euro per progetto, presentando le opere in una mostra finale. I bandi in questione saranno pubblicati sul sito www.scoutditalia. it e su facebook.com/scoutartena Redazione









Via Colle Sant'Onofrio, 92 - 00038 - Valmontone (Rm) Tel/Fax 06.9590413 - Cell. 328.3412232 autoservizi.cerci@inwind.it

ORARIO	DA	A	ORARIO	DA	A
7:40	SAN GIOVANNI	VALMONTONE	11:00	VALMONTONE	SAN GIOVANNI
7:55	VALMONTONE	VIA PALESTRINA	11:25	VALMONTONE	VIA GENAZZANO
8:05	VALMONTONE	SANTO GIUDICO	12:05	VALMONTONE	SANTO GIUDICO
8:40	VALMONTONE	VIA GENAZZANO	15:45	VALMONTONE	VIA GENAZZANO
9:05	VALMONTONE	SAN GIOVANNI	16:10	VALMONTONE	SANTO GIUDICO
9:30	VALMONTONE	CIMITERO	17:00	VALMONTONE	VIA PALESTRINA
9:55	VALMONTONE	SANTO GIUDICO	17:15	VALMONTONE	SANTO GIUDICO
10:45	VALMONTONE	CIMITERO	17:40	VALMONTONE	SAN GIOVANNI
10:50	VALMONTONE	VIA PALESTRINA			



12 CRONACA PUBBLICITÀ

DI NUOVO FESTA DELLO SPORT A LARIANO: DOMENICA 27 GIUGNO SARÀ PRESENTE IL CONI ED IL NOTO GIORNALISTA STEFANO RAUCCI

Quasi finita la pandemia, la "Festa dello Sport" torna a Lariano con tante novità. Ci sarà domenica 27 giugno in piazza Sant'Eurosia che si colorerà degli stand di tutte le Associazioni sportive del territorio. Basket, calcio, taekwondo, karate, ginnastica artistica, danza classica, balli di gruppo, salsa, con istruttori del settore che daranno spettacolo, ma anche chi vorrà provare, vorrà cimentarsi per la prima volta, potrà farlo in tutta tranquillità, sempre rispettando il distanziamento. Sarà presente anche lo stand del CONI, patrocinatore dell'evento con il Presidente Viola per premiare i personaggi sportivi a livello nazionale, distintisi nello scorso anno. Quest'anno parteciperanno anche le tre palestre di Lariano con esercitazioni di spinning e pesistica.

I personaggi sportivi saranno premiati con medaglie, le Associazioni con targhe. La manifestazione inizierà alle ore 8:30 con la gara ciclistica amatoriale "3° Trofeo Festa dello Sport". Alle ore 16:00 apertura della festa con la presenza delle Autorità civili e dello sport che daranno il saluto di benvenuto. Alle 16:30 inizieranno le attività sportive e le prove gratuite per tutti i cittadini da parte delle Associazioni sportive presenti nel territorio. Alle ore 19:00 ci sarà la premiazione di tutti gli atleti e delle Associazioni. L'evento verrà presentato dal noto giornalista sportivo Stefano Raucci. Sarà il ritorno alla grande dello sport in tutte le sue attività e per tutti i gusti. A parlarcene è stato Claudio Crocetta, promotore ed ideatore della "Festa dello Sport" larianese.

Rita Cerasani



I CALCIATORI E LO STAFF TECNICO E SOCIETARIO DELLA PRIMA SQUADRA ROSSOVERDE

ANALISI DI FINE STAGIONE 2020/2021 DELLA VIS ARTENA SERIE D, SETTORE GIOVANILE AGONISTICO E SCUOLA CALCIO

Si è da poco conclusa la stagione della Vis Artena. I rossoverdi sono stati sconfitti il 16 giugno in semifinale play off in casa del Savoia per due reti a zero. La partita dello stadio Giraud di Torre Annunziata è stata equilibrata e bloccata sullo zero a zero fino ai minuti finali, in cui il Savoia rifila un uno-due fatale per i briganti. Un colpo davvero difficile da digerire, ma nonostante l'amarezza per l'eliminazione e per il sogno sfumato della Lega Pro, la Vis Artena esce a testa alta e rimane l'orgoglio per l'ottima stagione disputata, ben oltre le aspettative. All'inizio dell'anno nessuno aveva preventivato di fare così bene, e di superare di gran lunga l'obiettivo iniziale di una salvezza tranquilla. Questa stagione non è un traguardo, ma un punto di partenza per la crescita e le ambizioni della società, che in questi giorni sta riflettendo molto sul futuro e sulla realizzazione di nuovi obiettivi societari e sportivi per la prossima stagione in Serie D, lavorando sempre con la mentalità seria e competente tipica della Vis Artena. Parallelamente al raggiungimento dei play off della prima squadra, continua l'ottimo lavoro svolto con il settore giovanile agonistico e con la scuola calcio, rispettivamente a cura di Marco Conti e Corrado Corradini.

Entrambi i gruppi hanno dovuto affrontare delle difficoltà quest'anno, dovute all'emergenza sanitaria. Per diverso tempo c'è stata l'impossibilità di confrontarsi contro avversari di atre realtà e di organizzare degli allenamenti collettivi, un fattore che ha inciso molto sull'umore e sulle prestazioni fisiche dei ragazzi. Nonostante ciò la Vis Artena non si è mai fermata, ed è sempre stata vicina e attenta al proprio settore giovanile, garantendo la disponibilità e la sicurezza per il proseguimento degli allenamenti e la crescita dei giocatori. Prossimamente sui canali ufficiali della Vis Artena verranno pubblicate le date per gli open day del settore giovanile agonistico, in modo da incrementare le squadre giovanili ed ottenere altri successi. Per quanto riguarda la scuola calcio, per il prossimo anno si punterà a disputare le partite contro altre società, per evidenziare i miglioramenti emersi durante dell'anno e per gettare nuove basi per il futuro. In conclusione si può affermare che il bilancio della stagione è più che positivo, sia per la prima squadra che ha sfiorato la Lega Pro, sia per il settore giovanile che è cresciuto notevolmente, su cui la società ripone le sue speranze per portare giovani campioni nel calcio dei grandi. Christian Conversi







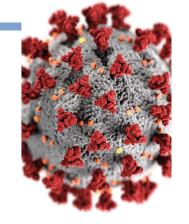
ettore.tulli1@mail.com

VIA STEFANO SERANGELI 9

PESTE, VAIOLO NERO, SPAGNOLA, COVID-19 LE PANDEMIE NON FINISCONO MAI

Da oltre un anno siamo terrorizzati da una pandemia che, oltre aver colpito centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, ha lasciato una scia di qualche milione di persone decedute per sua causa. Nel mese di giugno 2020, il ministro della salute R. Speranza incautamente stava quasi per dichiararne il superamento, però a settembre il virus ha ripreso la sua corsa che solo grazie ai vaccini sta rallentando di molto. L'umanità, fin dai tempi antichi ha dovuto confrontarsi, periodicamente, con questo tipo di problemi che ne hanno rallentato pesantemente il suo progresso. Già nel secondo millennio avanti Cristo si hanno notizie di tali flagelli sia da testi Egizi, sia dalla Bibbia. Roma stessa, come ci informa lo storico Plutarco, ne fu affetta già dai tempi di Romolo. Lo storico greco Tucidide è il primo a descriverci i sintomi del virus della peste, partita dall'Etiopia e attraverso l'Egitto arrivata ad Atene nel 430 a.C, ove fece migliaia di vittime, fra cui Pericle,il padre della democrazia della città. Alcuni storici pensano che la peste o forse vaiolo del 166 dopo Cristo, che decimò la popolazione dell'impero romano e trascinatasi per oltre 200 anni, abbia contribuito pesantemente alla sua caduta. Ma la pandemia più nota è stata senza dubbio la peste partita dalla Cina intorno al 1340 e portata in Europa dalle navi genovesi dallo scalo di Caffa, sul Mar Nero, ove i tartari in fase di ritiro dalla città che non riuscivano a conquistare, gettarono al suo interno cadaveri infetti. Da quel momento tutta l'europa ne fu colpita

ciclicamente per vari secoli, lasciando sul campo milioni di morti. A tal proposito mi piace ricordare che il Decamerone, scritto dal Boccaccio fa riferimento proprio a tale peste che aveva colpito la città di Firenze nel 1348. Durante le varie pesti tutti i governanti delle città imposero delle limitazioni severissime ai costumi delle popolazioni. Il loro mancato rispetto era soggetto a pene severissime. Due esempi per tutti tratti dalla peste del 1656 a Montefortino (Artena). Pietro Priori fu condannato a morte per non aver comunicato la morte del padre per febbre ed averlo seppellito dietro casa e il pastore G.B. Germani perché dalla campagna era entrato al paese per prendere il vitto nella propria abitazione. Un'altra grandissima e terrificante pandemia di cui non si può sottacere è stata la spagnola che ,originatasi forse dalla Cina, fu trasmessa in Europa nel 1917 dalle truppe statunitensi di stanza in Francia. Si pensa che nell'arco di 5-6 anni abbia causato la morte di quasi 50 milioni di persone. Vittorio Aimati in un suo libro sugli avvenimenti dell'epoca di Artena, ricorda che l'oste Attilio Cocchi in un giorno perse la moglie e due figlie. Come si può vedere da questo sintetico excursus, l'umanità ha dovuto convivere con malattie pandemiche di vario genere dai suoi primordi e quasi sempre il denominatore comune è dovuto all'igiene carente ed imprudenza delle persone. Se ne prendessimo coscienza, certamente affronteremo meglio il nostro futuro. Cesare Talone





GRUPPO ARCHEOLOGICO

SIMBOLO E VANTO DEL VOLONTARIATO DI ARTENA

Artena, grazie ad un gruppo di giovani che dal 1974 hanno spinto, senza sosta i sindaci di ogni colore politico, ad interessarsene, è uno dei pochi paesi dei dintorni che può vantare la presenza di un museo archeologico. Nel passato vari archeologi si erano interessati alla città con campagne di scavi in zona Piana della Civita con scoperte e testimonianze eccezionali. Quella degli anni '60, coordinata dal noto Lorenzo Quilici, aveva attirato l'interesse di vari giovani. Alcuni di loro nella primavera del 1974, decidono di recarsi nei campi soggetti a maggese nella zona di Crepaddosso, alla ricerca di eventuali reperti. Con loro sorpresa racimolano un cospicuo numero di cimeli e monete che fanno esaminare dal professore, il quale si accorge subito del loro valore culturale. L'allora sindaco di Artena Gino Bucci, nonostante l'ironia di alcuni, li incoraggiò a proseguire. Nel 1979 si costituiscono in associazione con primo presidente Umberto Pomponi. Nel 1981con il neopresidente Patrizio Mele si redige uno statuto legalizzato da un notaio. Questa ufficialità li incoraggia ad organizzare conferenze e mostre dei vari reperti in loro possesso presso il palazzo Borghese. Il prezioso materiale, viene prima custodito negli scantinati del comune e successivamente presso una stanza messa a disposizione dai frati francescani. Il 28 luglio 1991, con la presidenza Fulvio Civitella, riesce ad ottenerel'apertura di un piccolo antiquarium pubblico in un locale del palazzo ex-Eca.

Nel frattempo il comune, in assenza di requisiti specifici da parte dei componenti il gruppo, nomina direttore del museo il dott. Massimiliano Valenti che ne ottiene il trasferimento presso uno dei palazzi Coredil. Tutta questa odissea, termina con l'inaugurazione definitiva di una struttura museale degna di tale nome, datata 12 dicembre 2009, nel presso l'ex- Granaio Borghese, con la partecipazione Consiglio comunale e del sindaco Maria Luisa Pecorari, il cui discorso commuove il presidente Augusto Candela ed i componenti del gruppo, per la realizzazione di un sogno inseguito caparbiamente per decenni. Su loro indicazione viene dedicato all'archeologo belga, Roger Lambrechts, che oltre ad aver guidato tante campagne di scavo in Piano della Civita, se ne era tanto innamorato da decidere di far spargere le proprie ceneri nel sito. Tale inaugurazione ha dato al gruppo una ulteriore spinta alle sue iniziative, in particolare con la partecipazione attiva e materiale e gratuita alle ulteriori campagne di scavo guidate da Cècile Brouillad e Ian Gadevne sulla Civita, durante le quali sono stati rinvenuti ulteriori reperti eccezionali, l'organizzazione di convegni molto partecipati sulle peculiarità del sito, la sensibilizzazione degli studenti delle scuole di Artena sulla conoscenza di tali tesori con degli elaborati premiati con visite anche verso altre località archeologiche laziali e l'impegno a tenere aperti settimanalmente e volontariamente i locali del museo. Cesare Talone



BRINDISI DOPO UNA CONFERENZA ORGANIZZATA DAL GRUPPO.



APERI-LIBRO: "FASCISMO: STORIA E INTERPRETAZIONI" DI GENTILE UN LIBRO PER RIFLETTERE

Ma il fascismo fu un regime totalitario? Quanto fu pervasivo nella vita delle persone? Quando si riflette sui fenomeni storici, utilizzare le parole corrette è sempre complicato. In uno degli scorsi Aperi- Libri, quello dedicato alla Shoah, abbiamo ricordato come Hannah Arendt escludesse il fascismo dalla categoria dei totalitarismi (nella quale includeva, a ragione, nazismo e stalinismo), affermando che il fascismo non fu così pervasivo come il nazionalsocialismo. Per proseguire la riflessione in questa direzione, è illuminante un libro di Emilio Gentile: "Fascismo: storia e interpretazioni". Qui Gentile insiste non solo nel definire il fascismo un totalitarismo, ma anzi il primo totalitarismo del Novecento. Questo per svariate ragioni. La prima è che il fascismo stesso rivendicò per sé la definizione di "regime totalitario". In effetti, il termine "totalitarismo" venne

inizialmente usato tra il 1923 e il 1925 dagli anti fascisti, ma fu poi lo stesso fascismo a farlo proprio. Inoltre, il fascismo volle andare nella direzione di intervenire e diventare pervasivo in ogni ambito della vita dei cittadini, dal pubblico fino al privato, "obbligando" i singoli cittadini ad adattarsi e sottomettersi al regime, anche perché ogni opposizione veniva prontamente eliminata. Ecco perché è bene tarare con attenzione le parole, anche quando si parla del "consenso" che il fascismo sarebbe riuscito ad ottenere. Si trattò di reale consenso o piuttosto di mancanza di alternative? Secondo Gentile, la seconda ipotesi resta la più credibile: il fascismo aveva il controllo della quotidianità e dei servizi, motivo per cui era impossibile sottrarvisi. Riflettere sul passato è fondamentale, perché non solo aiuta a comprendere il presente, ma anche a capire gli snodi del futuro. Esmeralda Moretti



THE FALCON AND WINTER SOLDIER

70MM: THE MANDALORIANUNA SECONDA STAGIONE CHE CONFERMA LE ASPETTATIVE

I primi episodi confermano nettamente la qualità e l'attenzione rivolta a questo contenuto dalla casa produttrice. Questo d'altronde era un elemento già ben chiaro nella prima stagione, infatti la serie colpisce soprattutto per la cura nei dettagli, che va dai costumi alla CGI. In particolar modo proprio la CGI è un elemento di merito, di solito siamo abituati a vedere delle serie di scarsissima qualità, ma qui ci troviamo davanti a una qualità visiva quasida film. Nei primi episodi si riprende il discorso da dove lo avevamo lasciato, il mandaloriano cerca di trovare elementi che possano portarlo sulle tracce dei simili del bambino salvato nella prima stagione. Questa sarà la sua missione nella seconda stagione, sono appunto la conferma della

qualità di questa serie, l'attenzione dedicata a far in modo che ogni dettaglio possa essere collegata alla serie principale è davvero eccelsa. Ad esempio, Cobb e il drago Krayt sono riconducibili al filone Star Wars, il primo compare nei romanzi e il secondo fa la sua comparsa sia nella trilogia originale sia in vari videogiochi. Tuttavia, la seconda stagione ci ha colpito più per CGI ed effetti speciali piuttosto che per la storia. Naturalmente bisogna fare una grande distinzione, anche se da una parte la storia non procede molto in termini di nuovi fatti, dall'altra la narrazione e la completezza dei vari eventi è meritevole di lode. Una serie davvero degna di nota e da vedere, sia se si è fan del filone Star Wars sia se non lo si è. Marco Saracini

warco Saracini



LUBRIFICANTI AUTOMOTIVE, TRUCK, INDUSTRY GRASSI, ADDITIVI, ADBLUE MADE IN GERMANY



www.rowe-oil.it

16 CULTURA RUBRICA

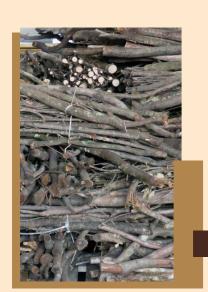


Legna da Ardere

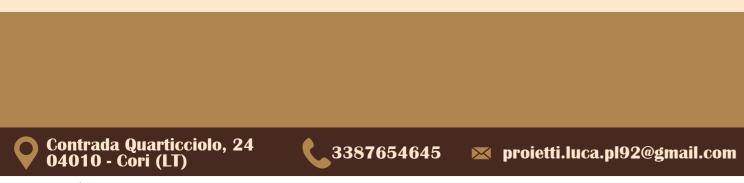


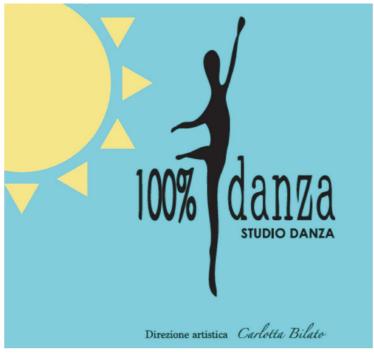
Legna di castagno 9 €





Fascine da forno 1,70 € l'uno





Dalle 8:00 alle 13:00

2 giorni fino le 16:30

con pranzo compreso

Da lunedi a venerdì

Settimanale

NO GIORNALIERO

Dai 4 ai 12 ANNI



disegno - giochi d'acqua passeggiate all'aperto zona verde attrezzata DANZA - EDUCAZIONE
MUSICALE - abilitá
motorie - giochi di gruppo
SEDE: 100% DANZA

SEDE: 100% DANZA VIALE PRIMO MAGGIO 36 TEL:: 06.9516435 MOBILE: 371.4674322



18 PUBBLICITÀ



SANTACROCE IMMOBILIARE



VALMONTONE In posizione comoda disponiamo di un interessante primo piano da rivedere internamente composto da ingresso, salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio, ripostiglio e cantina.

RIBASSO - € 33,000,00



VALMONTONE In zona centrale e servita piano terra di recente costruzione su due livelli composto da salone con angolo cottura, camera e servizio al piano terra- salottino, camera, cameretta e servizio al piano sottostante e posto auto.

€ 98.000,00



VALMONTONE Nella zona "Macinanti" in palazzina di nuova costruzione e pannelli solari secondo piano su due livelli di mq 85 ca. con travi in legno a vista e locale garage di mq 28 ca. con possibilità accollo mutuo.

NO PROVVIGIONI - € 130.000,00



PALIANO In posizione panoramica elegante villa unifamiliare ampia metratura con ascensore privato: salone doppio con due camini, cucina abitabile, quattro camere, ripostiglio, quattro servizi, terrazzi, balconi, cantine, taverna e corte esterna.

RIBASSO - € 229.000,00



VALMONTONE In posizione centrale disponiamo di una soluzione semindipendente da ristrutturare su unico livello con entrata indipendente composta da cucina, due camere, servizio, cantina e corte esterna.

€ 38.000.00



VALMONTONE A 50 metri dalle scuole proponiamo in vendita attività di bar con servizi di edicola, patentino tabacchi, Mysisal, superenalotto, completa di stigliatura e avviamento in locale ristrutturato con ampi spazi esterni.

RIBASSO € 98.000,00



VALMONTONE In zona centrale e residenziale in palazzina di nuova costruzione con ascensore luminoso secondo piano su due livelli ottimamente rifinito con doppio ingresso, due locali garage e due cantine.

NO PROVVIGIONI - € 169.000,00



ARTENA In piccola palazzina disponiamo di un grazioso piano terra con entrata indipendente ottimamente rifinito composto da soggiorno con angolo cottura, camera, servizio, ripostiglio, giardino, due posti auto.

€ 68.000,00



VALMONTONE A circa 1,5 km dal centro urbano disponiamo di una graziosa soluzione semindipendente da rifinire internamente composta da soggiorno con angolo cottura, camera e servizio con giardino di mq 400 ca.

RIBASSO - € 49.000,00



VALMONTONE In posizione centrale a poca distanza dalla stazione ferroviaria in palazzina ristrutturata disponiamo di un luminoso secondo piano composto da salone con angolo cottura, due camere, servizio e due balconi.

€ 105.000.00



LABICO A poca distanza da Via Casilina proponiamo in vendita soluzione indipendente su unico livello allo stato grezzo completamente da rifinire di mq 120 ca. con terreno pianeggiante pertinenziale di mq 800 ca.

€ 58.000.00



ARTENA In comprensorio privato disponiamo di una porzione di villino angolare di recente costruzione composta da salone con cucina a vista, tre camere, doppi servizi, due balconi, terrazzo, giardino angolare e ampia sala hobby.

€ 175.000,00



VALMONTONE A poca distanza dal casello autostradale interessante soluzione indipendente su unico livello da ristrutturare composta da salone con angolo cottura e camino, due camere, servizio, portico, cantina e terreno mq 2000 ca.

€ 89.000,00



VALMONTONE Non lontano dal casello autostradale disponiamo di un luminoso primo piano di ampia metratura composto da salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, locale garage e corte esterna di mq 180 ca.

€ 109.000.00



PALESTRINA A poca distanza dal centro urbano interessante porzione di bifamiliare ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, servizio, portico, balcone, locale garage, due cantine e terreno mq 1200.

€ 219.000.00



ARTENA In posizione tranquilla ma abitata disponiamo di un' elegante villa disposta su due livelli di ampia metratura sapientemente rifinita con locale cantina con doppio ingresso ingresso, terreno di mq 5000 ca. e corte esterna.

RIBASSO - € 236.000,00

I NOSTRI IMMOBILI SONO VISIBILI ANCHE SU PORTALI INTERNAZIONALI

VALUTAZIONI IMMOBIALIARI E CONSULENZE FINANZIARE GRATUITE
Piazza della Costituente n°2 (di fronte ufficio postale - centro storico) VALMONTONE (RM)
Tel. 06/94355231 - Cell. 349/1038641 - 347/2552865

www.santacroceimmobiliare.it - Email: santacroce.c.immobiliare@gmail.com